

Premio Volpato - Menato 2018 al professor Gino Gerosa, pioniere nell'ambito della cardiochirurgia mondiale

Antonio Santocono: *“La Camera di Commercio di Padova premia il professor Gino Gerosa per la sua capacità innovativa e lungimiranza intellettuale nella professione e nella scienza in ambito medico: Gerosa è un luminaire di assoluto valore che ha permesso alla sanità e in particolare alla cardiochirurgia padovana di raggiungere risultati di eccellenza a livello nazionale e mondiale”.*

(10-11-2018). Gino Gerosa è il primo cardiochirurgo al mondo ad operare a cuore battente e grazie a lui Padova è diventata *caput mundi* in ambito di ricerca e interventi di cardiochirurgia.

Per questo motivo la Camera di Commercio di Padova ha quest'anno deciso di celebrare la sua capacità visionaria e innovativa in ambito medico-scientifico, assegnandogli l'ambito Premio Volpato-Menato.

Sarà dunque il professor Gino Gerosa, direttore della Cardiochirurgia dell'Azienda Ospedaliera di Padova e primo chirurgo al mondo ad eseguire un intervento chirurgico a cuore battente, in una donna di 70 anni, con tecnologie microinvasive evitando il tradizionale intervento a cuore aperto, a ricevere l'edizione 2018 del Premio.

Il Premio Volpato-Menato è stato istituito dalla Camera di Commercio di Padova per ricordare due figure storiche: quella del professor Mario Volpato, presidente della Camera di Commercio di Padova dal 1969 al 1982 e pioniere italiano nel campo dell'innovazione e della logistica intermodale, che ha saputo esprimere l'importanza dell'innovazione come leva strategica per lo sviluppo di qualsiasi impresa, e quella di Ruggero Menato (1939-2003), figura storica e carismatica legata allo sviluppo economico-sociale di Padova, un “visionario” che attraverso il suo ruolo nella Fondazione CIR ed il costante impegno civico e sociale, ha manifestato sempre l'importanza di avvertire un bisogno radicale di futuro verso il quale protendersi.

A decretare il vincitore del premio, che sin dalla prima edizione vuole celebrare personalità del mondo economico e civile padovano che con la loro professionalità e lungimiranza imprenditoriale hanno contribuito alla crescita e allo sviluppo economico e sociale padovano, è stata la Commissione esaminatrice composta da Paolo Giaretta (presidente della Commissione, ex Sindaco di Padova e già presidente della Fondazione CIR), Giustina Mistrello Destro (ex Sindaco di Padova e rappresentante della Delegazione Veneto della Fondazione Marisa Bellisario), Giovanni Costa (professore emerito Università di Padova e Management Board di Intesa San Paolo), Franco Conzato (direttore Promex) e Ugo Campagnaro in rappresentanza della Camera di Commercio di Padova.

E proprio la Commissione ha deciso quest'anno di legare il premio al tema della salute e del benessere e di premiare il vincitore in occasione dell'evento di incoming organizzato dall'Azienda Speciale Promex dall'11 al 16 novembre a Padova, dal titolo **“Padova Health&Wellness Week”**.

La cerimonia di premiazione si terrà dunque **martedì 13 novembre** (indicativamente intorno alle ore 18.00) in Aula Magna al Palazzo del Bo - sede dell'Ateneo padovano - al termine dell'evento **"La ricerca del benessere tra scienza e innovazione"** in programma alle ore 15,30.

Nell'evidenziare l'importanza di questa assegnazione, il presidente della Camera di Commercio di Padova Antonio Santocono sottolinea: *"La Camera di Commercio di Padova premia il professor Gino Gerosa per la sua capacità innovativa e lungimiranza intellettuale nella professione e nella scienza in ambito medico. Stiamo parlando di un luminare di assoluto valore che ha permesso alla sanità e in particolare alla cardiocirurgia padovana di raggiungere risultati di eccellenza a livello nazionale e mondiale. Il premio va dunque a un vero pioniere nell'ambito della cardiocirurgia mondiale: è infatti il primo cardiocirurgo al mondo ad eseguire almeno 3 interventi volti a correggere alterazioni strutturali cardiache senza utilizzare la circolazione extracorporea e fermare il cuore introducendo il concetto di "cardiocirurgia micro invasiva". Nell'ambito della propria carriera professionale e personale ha infatti contribuito a confermare il livello di qualità di cura della filiera di attività rivolta alla salute e, grazie alla sua eccezionale esperienza pionieristica, ha permesso alla cardiocirurgia padovana e veneta di raggiungere con successo traguardi inizialmente impensabili a livello nazionale e mondiale. Bisogna essere perciò orgogliosi e grati al professor Gerosa per quanto ha fatto e continuerà a fare assieme alla sua équipe in ambito medico, sanitario e scientifico, anche nella ricerca di strade nuove"*.

Oltre al premio al professor Gerosa, la Commissione ha deciso di attribuire delle Menzioni speciali ai 3 seguenti Enti di ricerca:

- Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza –Prof.ssa Antonella Viola
- Fondazione Ricerca Biomedica Avanzata Onlus V.i.m.m. – Prof. Luca Scorrano
- I.O.V. Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S. – Prof. Giuseppe Opocher

Di seguito le motivazioni delle Menzioni:

MOTIVAZIONE Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza –Prof.ssa Antonella Viola

La Fondazione "Città della Speranza" è nata il 16 dicembre 1994 in ricordo di Massimo, un bambino scomparso a causa della leucemia. L'obiettivo primario della Fondazione era raccogliere fondi per costruire un nuovo e moderno reparto di oncematologia pediatrica, perché quello esistente all'epoca era del tutto insufficiente e inadatto a ospitare in modo dignitoso i bambini ammalati e le loro famiglie.

Dal 2014 la Clinica è Centro di coordinamento regionale della rete oncologica pediatrica del Veneto. La Fondazione investe circa 2 milioni l'anno in Ricerca Scientifica e si è dotata di un Comitato Scientifico Internazionale che valuta i progetti da finanziare.

MOTIVAZIONE Fondazione Ricerca Biomedica Avanzata Onlus V.i.m.m. – Prof. Luca Scorrano

La Fondazione Ricerca Biomedica è nata per sostenere il V.I.M.M, l'Istituto Veneto di Medicina Molecolare, rappresentato dai suoi 150 ricercatori suddivisi in 15 gruppi di ricerca coordinati dal Direttore Scientifico Prof. Luca Scorrano. I ricercatori hanno il compito di coniugare la ricerca di base (in biologia cellulare, molecolare e strutturale) con quella clinica, secondo il binomio comunemente definito come ricerca traslazionale.

Lo stretto legame di questi due ambiti di ricerca è strategico per poter trasferire rapidamente in clinica i risultati delle ricerche. L'istituto è un incubatore per giovani studiosi che nel centro svolgono ricerca e formazione di eccellenza grazie alla disponibilità di strumentazione sofisticata. Questa consente l'attuazione di progetti di ricerca d'avanguardia che sono supervisionati in modo rigoroso da un Consiglio Scientifico Internazionale, di cui fanno parte 2 Premi Nobel.

MOTIVAZIONE I.O.V. Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S. – Prof. Giuseppe Opocher

L'Istituto Oncologico Veneto IOV – IRCCS è il primo e unico Istituto del Veneto destinato in maniera specifica alla ricerca sul cancro e alla prevenzione, diagnosi e cura dei tumori.

Voluto dalla Regione nel 2005, lo IOV si è affermato come centro di ricerca sanitaria e ospedale di alta specializzazione di rilievo nazionale e internazionale. È riconosciuto dal Ministero della Salute come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) e dalla Organization of European Cancer Institutes (OECI) come [Comprehensive Cancer Centre](#); è membro di Alleanza Contro il Cancro (ACC), la più grande organizzazione italiana di ricerca oncologica clinica e traslazionale.

A consegnare i Premi è il Presidente della Camera di Commercio di Padova **Antonio Santocono**.